



I FONDI PAG. 3

**Zone del sisma
e centro storico:
la Fondazione
mette 5 milioni**



Il turismo per salvare le zone del sisma

Fondazione Carisap e il piano per il 2019: si punta sui giovani

LA FONDAZIONE CARISAP si prepara ad affrontare un altro anno e così ha stilato il documento programmatico previsionale, con il quale ha realizzato un'analisi delle risorse economiche a disposizione per le sue attività istituzionali. Ecco quindi che per questo 2019, secondo le previsioni, ci saranno 3.479.460 euro a fronte di un minimo da erogare, previsto da statuto, di due milioni: per rispettare la realizzazione dell'ultima annualità del piano 2017/2019, che prevede erogazioni per poco più di 5 milioni, la Fondazione attingerà per quasi 1,6 milioni dal fondo stabilizzazione e dal fondo erogazioni settori rilevanti. Venendo alle voci che verranno finanziate, spiccano i due milioni destinati alle iniziative legate al post sisma, che superano anche gli 1,7 milioni per volontariato, filantropia e beneficenza; poi ci sono 600mila euro per istruzione e formazione, 415mila per crescita e formazione giovanile e 355mila per arte, attività e beni culturali. Vediamo nello specifico le voci economicamente più rile-

vanti nel piano stilato dalla Fondazione. Per il masterplan terremoto ci sono 400mila euro per lo sviluppo del turismo di scoperta, specialmente nella media stagione; poi altri 375mila per lo sviluppo e il sostegno dell'enogastronomia attraverso l'organizzazione dell'offerta «di produttori, coltivatori e cantine per creare un prodotto enogastronomico spendibile a valenza turistica e fare in modo che l'enogastronomia sia veramente uno degli attrattori turistici del Piceno». Altri 400mila euro andranno per il recupero dei beni culturali e architettonici, con l'obiettivo di recuperare edifici storici «legati all'identità e alla storia della comunità»; una cifra importante, pari a 560mila euro, sarà messa in campo per evitare lo spopolamento delle aree montane attraverso la promozione di percorsi accademici, formativi ed esperienziali dedicati ai giovani. Infine, 130mila euro saranno investite nell'aggregazione giovanile e altrettanti per potenziare le strutture socio-sanitarie, «con particolare attenzione all'area montana».

Il capitolo del volontariato e della beneficenza è il secondo come consistenza economica: qui troviamo 300mila euro per il sostegno alla 'Bottega del terzo settore'; 510mila euro per gli interventi di supporto alle famiglie, in particolare alle categorie sociali più deboli; ci sono poi 480mila euro per interventi socio-sanitari in favore delle categorie deboli e della qualità della vita; altri 100mila per il sostegno alla 'Fondazione con il sud' e 200mila per la realizzazione del Polo accoglienza e solidarietà; 50mila euro per le iniziative di contrasto alla povertà con il sostegno a persone in difficoltà socio-economiche; infine ci sono 40mila euro per il coinvolgimento dei disabili nell'attività lavorativa e 20mila per il sostegno a enti e organizzazioni del terzo settore nell'ambito della disabilità.

Daniele Luzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%, 35-76%

IN BREVE

Masterplan

Quelli per il post sisma sono interventi indirizzati al mantenimento della coesione nelle comunità e al sostegno sul piano umano e relazionale dei singoli individui colpiti, direttamente o indirettamente, dal sisma. Per quest'anno sono stati impegnati due milioni, che serviranno per una serie di azioni

L'emergenza

Altro settore rilevante è quello del volontariato, filantropia e beneficenza: nel documento si spiega che «l'urgenza tra le emergenze è rappresentata sicuramente dalla povertà generata dalla perdita del lavoro ed aggravata dall'assenza di una rete di sostegno a livello familiare ed extra familiare»

GLI ALTRI PUNTI

Recupero dei beni culturali e architettonici, ma anche sostegno all'enogastronomia

IN CITTÀ

Bottega del terzo settore

Nel settore del volontariato ci sono poi 300mila euro per la Bottega del terzo settore: un sostegno che servirà per «la copertura degli oneri inerenti alla gestione dell'immobile, l'assunzione di personale, l'attivazione di collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale»

GLI INTERVENTI NEL 2019

TERREMOTO	2.000.000
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	1.700.000
Giovani e lavoro	400.000
Circolo sportivo	15.000
Fondazione Carisap	
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	415.000
Scuola e giovani	200.000
Università	200.000
Adolescenti e disagio	200.000
EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	600.000
Auditorium Virgili	15.000
Auditorium Neroni	20.000
Caffè Meletti srl	100.000
Convegni e manifestazioni artistiche	30.000
Fondazione Tullio Pericoli	75.000
Funder 35	20.000
Fondo interventi Cda e Issm Cecco d'Ascoli	80.000
Giovani e creatività	15.000
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	355.000
TOTALE	5.070.000

5

I MILIONI DA EROGARE QUEST'ANNO COME PREVISTO DAL PIANO PLURIENNALE



Peso: 1-4%, 35-76%